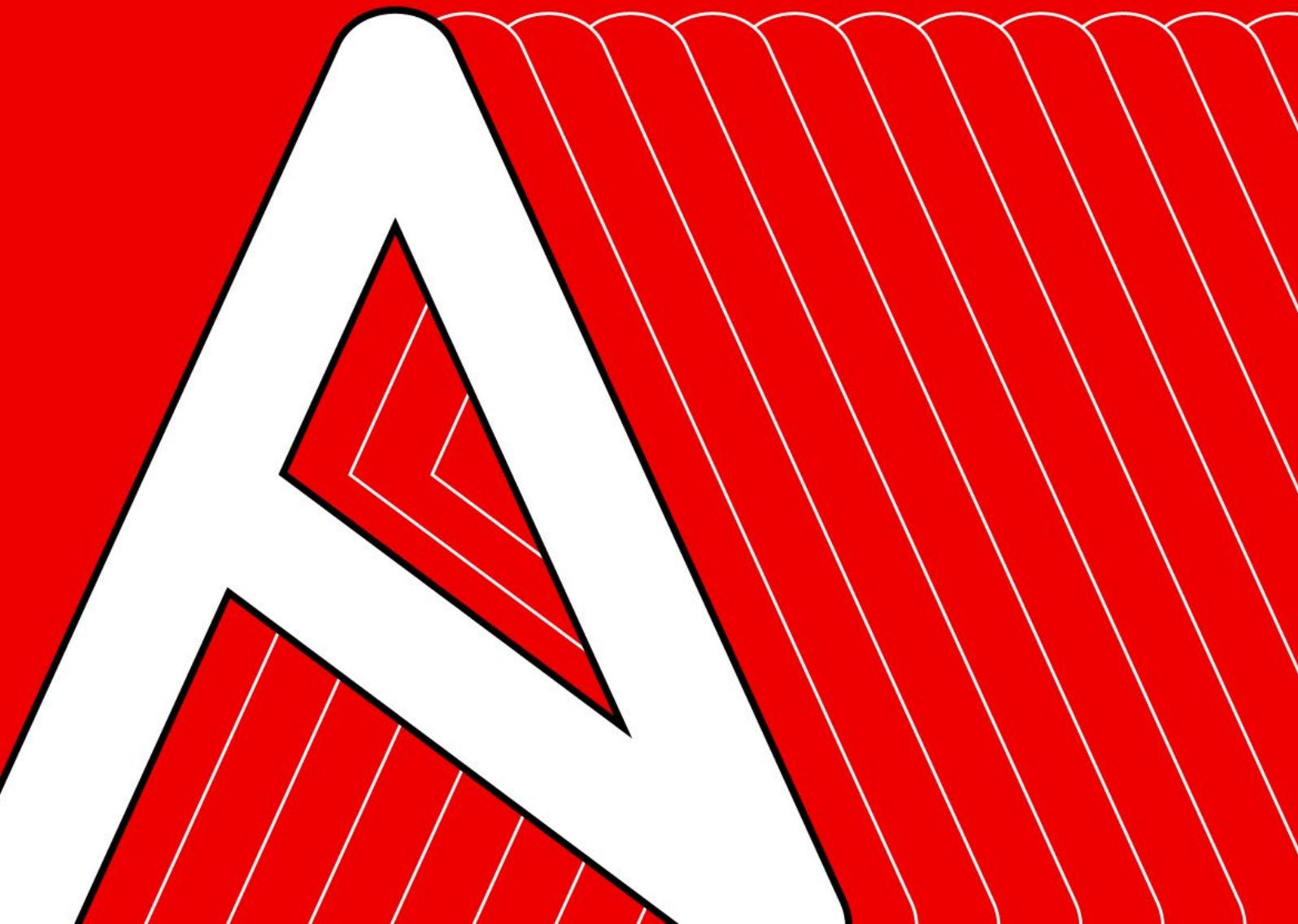




L'automazione guidata dagli eventi per le operazioni IT

Rapidità, coerenza ed efficienza con Event-Driven Ansible



Sommario

3 Introduzione: Amplia le potenzialità dell'automazione

4 Capitolo 1: L'automazione basata sugli eventi per le operazioni IT

Tecniche avanzate di automazione basata sugli eventi

5 Capitolo 2: Aumenta le capacità della tua piattaforma di automazione

Come funziona Event-Driven Ansible

Controller di Event-Driven Ansible

Integrazione delle sorgenti di eventi

Disponi di strumenti creati internamente o necessiti di un plugin di sorgente personalizzato?

Connetti dati telemetrici, osservabilità e automazione

10 Capitolo 3: Crea i tuoi scenari di utilizzo

Gestione dei servizi IT

Riparazione delle applicazioni

Infrastruttura, cloud e sicurezza

Automazione della rete

Automazione all'edge

12 Capitolo 4: Adotta Event-Driven Ansible

Adotta Event-Driven Ansible in maniera graduale

Pensa ai team aziendali

Valuta le tecnologie necessarie

Pianifica una strategia di automazione

Il ruolo dell'automazione basata sugli eventi nel modello Ops-as-Code

16 Capitolo 5: Prova Event-Driven Ansible

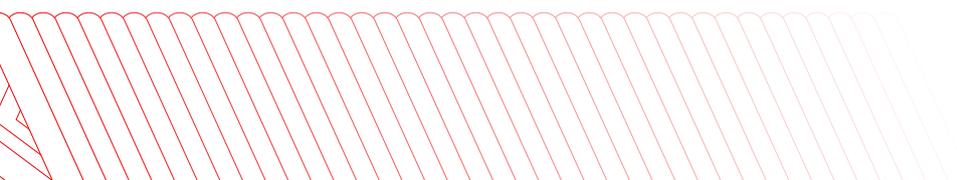
Laboratori interattivi

Webinar di approfondimento

Consulta le risorse

Inizia il periodo di prova

Usufruisce dei servizi di consulenza per accelerare l'adozione



Amplia le potenzialità dell'automazione

Nel panorama IT moderno in rapida evoluzione le aziende sono alla costante ricerca di strategie innovative che consentano loro di gestire la complessità e mantenersi all'avanguardia. Punto focale in molte di queste strategie è l'automazione perché aiuta a migliorare l'agilità e la reattività dei team e li libera dall'onere delle attività ripetitive così che possano dedicarsi a progetti strategici. Per le organizzazioni che devono fornire soluzioni innovative rapidamente o risposte tempestive, i vantaggi offerti dall'automazione sono incredibili.

L'[automazione basata sugli eventi](#) è la naturale evoluzione delle tecnologie di automazione e ormai elemento indispensabile per i team IT. Si tratta del processo di risposta automatica alle mutate condizioni di un ambiente IT che ha come obiettivo la più rapida risoluzione dei problemi e la riduzione delle attività ordinarie e ripetitive.

L'automazione basata sugli eventi aiuta a migliorare l'efficienza fornendo un'unica risposta accurata e coerente agli eventi. Questo metodo di automazione aiuta a connettere dati, strumenti di analisi e richieste di servizi ad attività automatizzate affinché operazioni come il ripristino di un guasto o l'ottimizzazione di un dato aspetto del sistema possano svolgersi in modo rapido, in un'unica azione e in maniera coerente ogni volta che si verifica una determinata condizione. Un simile approccio all'automazione permette ai team di decidere quando e come svolgere attività specifiche. Aiuta inoltre a gestire la complessità del cloud ibrido e degli ambienti all'edge, e consente ai team di dedicarsi a iniziative prioritarie.

L'automazione basata sugli eventi aiuta i team a:

- Selezionare le attività più adatte per una risposta automatica, e quindi permette agli esperti IT, come gli ingegneri di rete, di applicare in modo flessibile l'automazione alle esigenze chiave.
- Migliorare la coerenza integrando le competenze operative esistenti in azioni e processi decisionali automatizzati.
- Completare le attività ripetitive in maniera efficiente e accelerare l'erogazione dei servizi in qualunque scenario di utilizzo IT, compresi rete, edge computing, infrastruttura, DevOps, sicurezza e cloud.
- Ridurre l'impatto delle operazioni di routine e ottimizzare l'impiego di risorse preziose per attività prioritarie.
- Risolvere eventuali problemi prima che diventino impellenze su cui intervenire immediatamente.
- Adottare un approccio Ops-as-Code documentando l'ambiente e gli interventi in rulebook e playbook di automazione.

In questo ebook approfondiremo il ruolo dell'automazione basata sugli eventi, la sua importanza per i team operativi IT e consiglieremo alcune utili risorse per muovere i primi passi.



L'automazione basata sugli eventi per le operazioni IT

Le operazioni IT continuano a crescere in termini di portata e complessità. A fronte di budget limitati e carenza di personale specializzato, le organizzazioni devono comunque riuscire a garantire risposte tempestive, coerenti e accurate, soprattutto quando si tratta di applicazioni aziendali chiave e delle tecnologie alla base di tali applicazioni.

In passato si sono già sperimentate tecniche basate sugli eventi, ma queste possono arrivare a richiedere anche molto tempo e risorse se i team devono occuparsi di scrivere il codice o integrare le soluzioni, e si rischia di ottenere un'implementazione disomogenea dell'automazione basata sugli eventi.

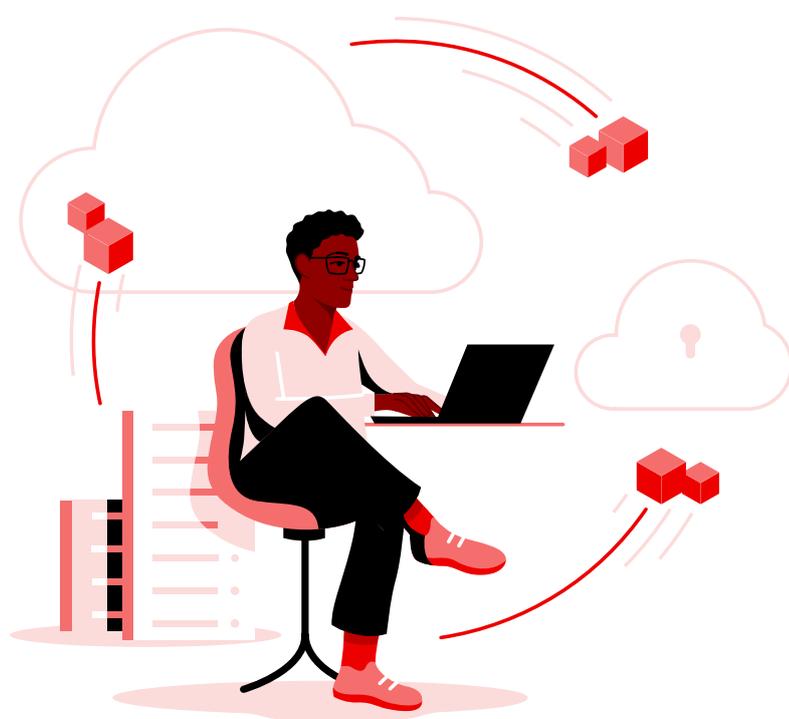
Oggi le organizzazioni sono alla ricerca di metodi che permettano loro di adottare l'automazione in maniera più strategica negli ambienti cloud ibridi e all'edge. In quest'ottica l'automazione basata sugli eventi può aiutare perché contribuisce a migliorare la velocità, l'efficienza e la resilienza.

Tecniche avanzate di automazione basata sugli eventi

Con i giusti strumenti, l'automazione basata sugli eventi permette ai sistemi IT di rispondere a specifici stimoli o eventi senza intervento manuale. Ad esempio, se il traffico di rete supera una certa soglia, i processi automatizzati possono intervenire per regolare l'allocazione della larghezza di banda e assicurare che le operazioni si svolgano senza intoppi. Oppure, se viene rilevata una minaccia alla sicurezza, le difese automatizzate possono intervenire per contenere il rischio rapidamente in attesa dell'intervento umano o mentre i team studiano una soluzione al problema.

Gli scenari di utilizzo all'interno dell'organizzazione IT sono svariati. Occorre una soluzione che semplifichi e acceleri la creazione di scenari di automazione basata sugli eventi e che non richieda competenze specialistiche ed eccessivi interventi di scrittura di codice e integrazione.

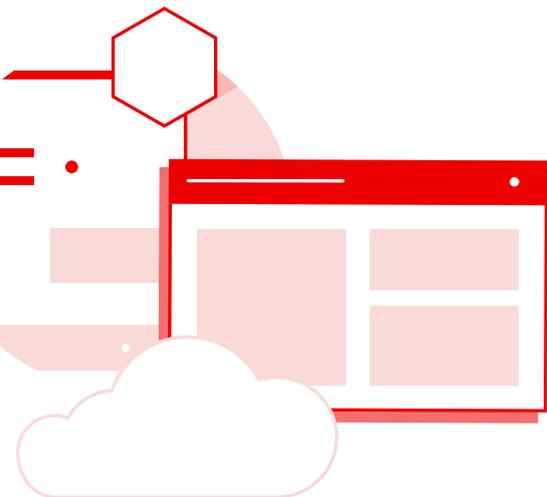
Per i team operativi IT che spesso faticano a tenere il passo con le richieste delle aziende moderne, l'automazione basata sugli eventi si configura come una valida soluzione che permette di ottenere il massimo con un investimento minimo, favorisce l'innovazione e migliora l'equilibrio tra lavoro e vita privata.



Aumenta le capacità della tua piattaforma di automazione



Le migliori piattaforme di automazione sono quelle che permettono di operare in un'ampia gamma di ambiti IT e di adottare l'automazione sia all'interno che tra i diversi processi complessi. L'introduzione dell'automazione basata sugli eventi amplia le capacità delle piattaforme di automazione perché offre la possibilità di rispondere in maniera automatica al mutare delle condizioni di un ambiente IT.



"Event-Driven Ansible ci permette di connettere più facilmente i diversi eventi alle risposte automatiche. In questo modo i progetti di automazione risultano più coerenti, affidabili e rapidi da sviluppare, e i nostri tecnici SRE possono dedicarsi ad attività prioritarie."

Tech Lead, Platform Automation and Observability
Nota azienda di retail



La sottoscrizione all'ultima versione di Red Hat® Ansible® Automation Platform prevede anche l'accesso a [Event-Driven Ansible](#), una funzionalità capace di trasformare questa piattaforma di automazione enterprise affidabile in uno strumento ancora più potente e capace di rispondere a tutte le esigenze di automazione.

Event-Driven Ansible impiega il linguaggio [YAML](#) per la scrittura di rulebook contenenti le regole condizionali necessarie a determinare le azioni specifiche da intraprendere al verificarsi di un dato evento. È possibile impostare i rulebook perché facciano riferimento a playbook esistenti o a modelli basati su di essi ed estendere così la portata delle iniziative di automazione già in uso. Event-Driven Ansible offre le funzionalità di gestione degli eventi necessarie per automatizzare attività che richiedono tempo e per adattarsi ai cambiamenti in qualsiasi ambito IT; il tutto con un formato di implementazione semplificato.

¹ Video di Red Hat, "[AnsibleFest at Red Hat Summit Keynote: The automation moment—and beyond](#)", consultato ad agosto 2023.

Come funziona Event-Driven Ansible

Event-Driven Ansible elabora gli eventi contenenti informazioni distinte sulle condizioni dell'ambiente IT, determina la risposta più adeguata e interviene quindi in modo automatico per affrontare e risolvere l'evento. Gli elementi essenziali di Event-Driven Ansible sono tre:

sorgenti di eventi, regole e interventi.



Figura 1: Funzionamento di Event-Driven Ansible che prevede l'uso di sorgenti, regole contenute nei rulebook e interventi.

Sorgenti di eventi:

Le sorgenti di eventi intelligenti vengono trasmesse a Event-Driven Ansible tramite un plugin di sorgente di eventi. Event-Driven Ansible riceve la sorgente di eventi e analizza ciascun evento rispetto al set di regole contenute nell'Ansible Rulebook. I plugin di sorgente di eventi sono sviluppati o da Red Hat o dai suoi partner. Nel secondo caso Red Hat certifica o convalida i plugin sviluppati dai partner e i relativi contenuti di automazione. Nella raccolta *ansible.eda* Red Hat mette a disposizione i plugin di sorgente per le tecnologie elencate nella tabella qui a fianco. Questi plugin si aggiungono a quelli offerti dall'ecosistema dei partner di Red Hat. Puoi consultare una lista aggiornata delle Content Collections per Event-Driven Ansible certificate e convalidate al presente [link](#).

alertmanager	Riceve eventi tramite webhook da alertmanager
AWS CloudTrail	Permette di ricevere eventi da AWS CloudTrail per l'infrastruttura cloud
AWS SQS	Permette di ricevere eventi tramite una coda AWS SQS
azure_service_bus	Riceve eventi da un servizio Azure
file	Carica i fact dai file YAML e li ricarica in caso di modifiche
journald	Permette di utilizzare i log systemd-journald come sorgente di eventi
kafka	Riceve eventi da un topic Kafka
range	Genera eventi con indice crescente all'interno di un intervallo
tick	Genera eventi con indice crescente senza limiti
url_check	Esamina un set di URL e trasmette eventi con lo stato dell'URL
watchdog	Ispeziona un file system e trasmette eventi in caso di modifiche ai file
webhook	Fornisce un webhook e riceve eventi

Figura 2: Le funzionalità attualmente incluse nella raccolta *ansible.eda*.

Regole e rulebook:

Per il funzionamento di Event-Driven Ansible è necessario un Ansible Rulebook. Il rulebook contiene set di regole e condizioni che devono verificarsi per innescare un intervento del sistema. Per filtrare gli eventi e stabilire l'azione di risposta desiderata si usano istruzioni condizionali. Quando un evento corrisponde a una condizione presente nel set di regole, si avvia il relativo intervento. Le risposte agli eventi possono essere diverse, come ad esempio l'applicazione di un Ansible Playbook, di un modulo, di un flusso di lavoro o di modelli dei processi. Il rulebook è scritto in linguaggio YAML, deve rispettare una determinata struttura, come illustrato nella Figura 3, e per operare richiede di definire almeno una sorgente di eventi e una regola.

```
---
- name: Port State Event from switch
  hosts: switch

  sources:                                     ## event sources defined

  - ansible.eda.kafka:
    host: 192.168.11.49
    port: 9092
    topic: network

  rules:                                       ## rule conditions defined

  - name: Port is down
    condition: event.fields.admin_status == "DOWN"
    action:                                     ## action defined
      run_playbook:
        name: bring-interface-up.yml
```

Figura 3: Esempio di un rulebook che mostra all'opera sorgenti, regole e gli interventi applicati quando si verificano le condizioni di una determinata regola.

Interventi:

Quando un dato evento soddisfa le condizioni definite in una regola, si innesca l'intervento di risoluzione associato a quella regola. Gli interventi attualmente disponibili sono elencati nella Figura 4.

debug	Esegue il debug del rulebook in esecuzione
post_event	Invia un evento al set di regole in esecuzione nel motore delle regole
print_event	Scrive un evento su stdout
retract_fact	Rimuove un fact dal set di regole in esecuzione nel motore delle regole
run_job_template	Esegue un modello dei processi sull'Automation Controller
run_module	Esegue un Ansible Module
run_playbook	Esegue un Ansible Playbook
run_workflow_template	Esegue un modello del flusso di lavoro sull'Automation Controller
set_fact	Invia un fact al set di regole in esecuzione nel motore delle regole
shutdown	Arresta il rulebook
run_workflow_template (disponibile a breve)	Esegue flussi di lavoro sull'Automation Controller

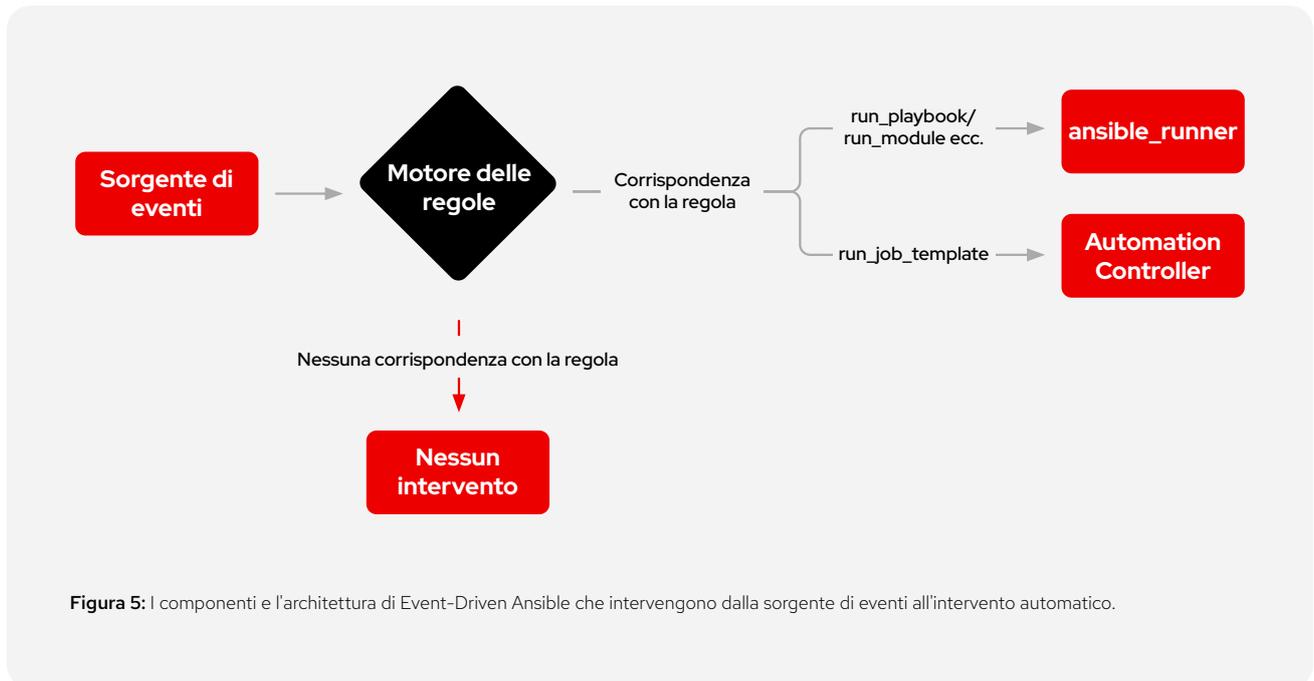
Figura 4: Gli interventi attualmente disponibili.

Controller di Event-Driven Ansible

Il Controller di Event-Driven Ansible garantisce l'integrazione e l'esperienza dell'utente di Event-Driven Ansible. Una volta stabilito l'intervento opportuno da avviare, si trasmette all'Automation Controller tramite un'API. Nel Controller di Event-Driven Ansible, i rulebook sono

attivati per esaminare le sorgenti di eventi e reagire con interventi adeguati ogni volta che gli eventi ricevuti dalla sorgente corrispondono alle regole condizionali definite. Quando si rileva la corrispondenza a una regola e si innesca un intervento `run_job_template` o `run_`

`workflow_template`, le variabili dell'evento sono inviate all'Automation Controller come variabili extra per l'avvio del modello o del flusso di lavoro. La Figura 5 illustra l'intero processo dalla sorgente di eventi all'intervento.



Scopri di più sull'integrazione delle sorgenti di eventi

All'interno di Event-Driven Ansible i plugin di sorgente di eventi fungono da collegamento tra Ansible e le applicazioni e i servizi di generazione degli eventi, come ad esempio gli strumenti di osservabilità e monitoraggio. Event-Driven Ansible opera in sinergia con le sorgenti di informazioni presenti all'interno dell'ambiente IT. I plugin disponibili, elencati nella Figura 6, includono raccolte e contenuti convalidati creati da Red Hat e contenuti sviluppati dai partner.

Ansible Content Collections dei partner convalidate e certificate

- CrowdStrike*
- Dynatrace*
- Instana*
- LogicMonitor*
- Palo Alto Networks*
- Red Hat Insights*
- Turbonomic*
- Zabbix

*Attualmente include il plugin di sorgente di eventi.

Ansible Content Collection certificata per ansible.eda e inclusa nella sottoscrizione

- AWS SQS
- AWS CloudTrail
- Azure Service Bus
- GCP Pub/Sub
- Kafka (AMQ Streams)
- Prometheus/Alertmanager
- webhook
- watchdog (esamina il file system)
- url_check (esamina lo stato dell'URL)
- range (plugin che genera eventi)
- file (carica fact da YAML)
- journald
- tick

Figura 6: Le Ansible Content Collections e le integrazioni attualmente disponibili per Event-Driven Ansible.

Scopri di più su queste [Content Collections](#)

Disponi di strumenti creati internamente o necessiti di un plugin di sorgente personalizzato?

Siamo ben consapevoli che le organizzazioni odierne si servono di svariati strumenti per garantire il funzionamento e monitorare i loro sistemi. Può capitare che alcuni di questi strumenti siano creati specificamente per le esigenze di un'azienda o che incorporino componenti per cui non è ancora disponibile un plugin di sorgente di eventi. Per questo motivo offriamo ai nostri clienti la possibilità di creare plugin di sorgente personalizzati e integrare così tutte le sorgenti di eventi pertinenti per il loro business. Nel frattempo continueremo a collaborare con i nostri partner per offrire sempre i plugin necessari e risorse di automazione all'avanguardia.

[Scopri come creare plugin personalizzati](#)

Connetti dati telemetrici, osservabilità e automazione

Uno strumento di osservabilità è una piattaforma centralizzata che permette di aggregare e visualizzare i dati telemetrici raccolti dai componenti di applicazioni e infrastruttura in un ambiente distribuito.

Questi strumenti sono essenziali negli ambienti cloud ibridi e in altre architetture complesse dove le applicazioni chiave sono spesso distribuite tra più sistemi e diventa quindi molto complicato monitorarne

il comportamento. Gli strumenti di osservabilità offrono tutte le informazioni necessarie per rispondere rapidamente a qualunque tipo di problema, come malfunzionamenti delle applicazioni, della rete o dell'infrastruttura. Lavorano in profondità arrivando a individuare la root cause dei problemi, come ad esempio riconoscere che la vera causa del malfunzionamento di un'applicazione è un problema nell'infrastruttura o nell'ambiente cloud.

Esistono diversi strumenti di osservabilità, ognuno con i suoi punti di forza. Ad esempio, ci sono soluzioni progettate per il monitoraggio delle applicazioni cloud e altre invece adatte all'analisi delle reti. Anche gli strumenti di gestione supplementari per la piattaforma, i log degli eventi e gli strumenti creati internamente dalle aziende possono contribuire a migliorare l'osservabilità fornendo dati e raccogliendo informazioni importanti circa le condizioni dell'ambiente. Non per tutti questi strumenti sono disponibili plugin o l'integrazione diretta per Event-Driven Ansible, ma è possibile utilizzare webhook, Kafka o Prometheus Alertmanager come punti di integrazione.



Crea i tuoi scenari di utilizzo

Per comprendere le potenzialità di Event-Driven Ansible è utile pensare al contributo che la soluzione può offrire in diversi scenari di utilizzo. Di seguito riportiamo sette applicazioni pratiche di Event-Driven Ansible selezionate appositamente perché rilevanti per la maggior parte delle organizzazioni e perché rappresentano un ottimo punto di partenza per valutare gli scenari di utilizzo specifici del proprio ambiente IT.



Gestione dei servizi IT

Attività come il completamento dei ticket, l'applicazione di correzioni e la gestione degli utenti sono punti di partenza ideali. Grazie alla sua flessibilità, Event-Driven Ansible consente di automatizzare un'ampia gamma di attività associando i dati di analisi ad azioni automatiche; migliora così la resilienza e la reattività dell'ambiente IT e permette ai team di concentrarsi su iniziative strategiche. Ad esempio, con Event-Driven Ansible non occorre più "lasciar perdere tutto" per completare un ticket di assistenza con le informazioni di configurazione necessarie per la risoluzione di un problema.



Riparazione delle applicazioni

Event-Driven Ansible aiuta a garantire sempre l'operatività massima delle applicazioni. Ad esempio, se uno strumento di osservabilità, come Dynatrace o IBM Instana, sta esaminando le applicazioni chiave e rileva che un'istanza cloud non è in grado di gestire il traffico, può trasmettere questo evento a Event-Driven Ansible che troverà l'Ansible Rulebook corrispondente e, verificate le condizioni, innescherà l'intervento stabilito, come ad esempio aggiungere risorse cloud tramite un playbook esistente. Sono gli utenti a definire le azioni di risposta che i rulebook eseguono e queste possono essere diverse in base alla natura del problema o dell'evento: la riapplicazione di una configurazione, il ripristino del router o la creazione di un ticket di assistenza. Event-Driven Ansible avvia le istruzioni nel rulebook e, per tornare al nostro esempio, esegue il playbook con cui verranno aumentate le risorse cloud e garantita la scalabilità dell'applicazione.



Infrastruttura, cloud e sicurezza

Che si tratti di cloud ibridi, multcloud o ambienti on premise, le infrastrutture IT stanno diventando sempre più intricate e l'automazione si rivela un valido alleato per contenere la complessità. Gli scenari di utilizzo legati all'infrastruttura comprendono: risolvere gli errori di configurazione, ripristinare i server, gestire i certificati, adattare i pool di storage, completare i ticket con le informazioni di configurazione, rispondere ai rischi di sicurezza, ecc.

Gli scenari di utilizzo cloud native comprendono: ampliare e ridimensionare le risorse cloud in un modello Configuration-as-Code per soddisfare le mutate esigenze dei carichi di lavoro, rispondere alle minacce di sicurezza (arrestare le risorse cloud compromesse e sfruttare il bilanciamento del carico per utilizzare altre risorse), riapplicare le configurazioni cloud da una fonte di attendibilità e gestire le operazioni per i carichi di lavoro ibridi (nel cloud e on premise).



Automazione della rete

Per monitorare e garantire l'integrità delle operazioni, le reti IT necessitano di due cose: acquisizione di fact e notifiche. Con Event-Driven Ansible è possibile automatizzare attività quali la creazione e il completamento dei ticket con le informazioni di configurazione, l'acquisizione di altri fact per la risoluzione dei problemi, la creazione di notifiche e il ripristino dei dispositivi. Gli utenti possono partire da correzioni base per passare poi a interventi più avanzati.

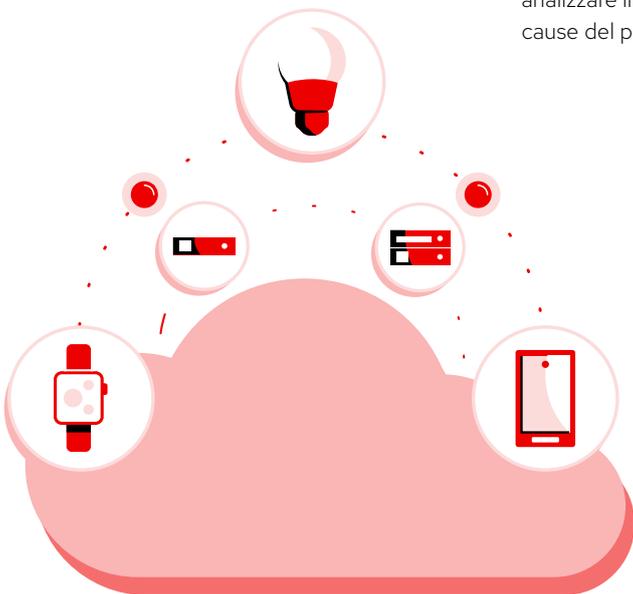
Ad esempio, si può cominciare a utilizzare Event-Driven Ansible per interventi molto semplici, come reindirizzare automaticamente il traffico quando un protocollo di routing non funziona correttamente. In seguito si passerà a interventi correttivi più avanzati, come segnalare e riapplicare automaticamente le configurazioni per evitare errori, oppure isolare o arrestare i dispositivi compromessi mentre si conducono ulteriori accertamenti sul rischio di sicurezza. Tutto ciò può verificarsi in qualsiasi momento nell'arco delle 24 ore, anche fuori dal normale orario di lavoro, in assenza dell'ingegnere di rete.



Automazione all'edge

Event-Driven Ansible può offrire enormi vantaggi nella gestione degli ambienti di edge computing. Un aspetto cruciale nella gestione dell'IT è la velocità con cui i tecnici evadono i ticket di assistenza. Maggiore è il tempo impiegato, maggiore sarà il numero di servizi di produzione che verranno compromessi e maggiori saranno i tempi di fermo dal datacenter all'edge. Il problema è che molto spesso i ticket non forniscono tutte le informazioni necessarie per analizzare in modo efficace la root cause del problema. Event-Driven

Ansible invece permette di fornire automaticamente tutti i dettagli, come le informazioni di configurazione, per far sì che i ticket corrispondenti vengano evasi tempestivamente e i guasti all'edge risolti in tempi brevi. Event-Driven Ansible si può applicare anche per scenari del tipo azione-reazione: ad esempio quando si preme un pulsante smart e una fotocamera cattura e invia una foto, oppure azioni proattive come il riavvio dell'access point di un ospedale quando il segnale Wi-Fi scende sotto una certa soglia.



Adotta Event-Driven Ansible

Ora che hai compreso quali ambiti dell'IT possono trarre maggior vantaggio dall'automazione basata sugli eventi, parliamo del percorso di apprendimento per i team aziendali. Analogamente all'adozione di nuove istanze di automazione, anche nel caso di Event-Driven Ansible Red Hat consiglia di procedere a piccoli passi. In questo capitolo vedremo alcune attività elementari ma di difficoltà progressiva che consentono ai team aziendali di prendere dimestichezza con la soluzione prima di passare agli scenari di utilizzo più avanzati descritti nel capitolo precedente.

Adotta Event-Driven Ansible in maniera graduale

Gli esempi riportati di seguito permettono di adottare Event-Driven Ansible in maniera graduale per comprendere a piano il funzionamento della soluzione prima di dedicarsi ad attività di automazione più sofisticate.

Acquisire fact

Quando si riceve un ticket il rulebook di Event-Driven Ansible è in grado di stabilire un intervento per il dispositivo compromesso e completare il ticket acquisendo e aggiungendo le informazioni di configurazione. In questo modo quando i tecnici evadono il ticket, hanno già a disposizione tutte le informazioni necessarie e possono risolvere il problema più velocemente. Si tratta di passaggio molto semplice che aiuta però a risparmiare tempo, riduce il lavoro dei team ed è un ottimo scenario di utilizzo per chi sta imparando.

Generare un ticket di assistenza

Quando lo strumento di osservabilità rileva una certa condizione, Event-Driven Ansible è in grado di generare automaticamente un ticket nello strumento di gestione dei servizi IT (ITSM) o inviare una notifica al sistema di messaggistica interno, come Slack o un pacchetto applicativo. Ad esempio, se un certificato di sicurezza sta per scadere, il rulebook crea un avviso e genera automaticamente un ticket di assistenza.

Inviare una notifica

Dopo la generazione dei ticket fai un passo in più e scopri come inviare una notifica alla persona del team che si occuperà dell'evento. Ad esempio, se un dispositivo di rete o all'edge non funziona correttamente, Event-Driven Ansible è in grado di creare un ticket e inviare una notifica alla persona giusta per accelerare i tempi di risposta.

Eseguire correzioni semplici

Il passo successivo è eseguire correzioni semplici come il ripristino o il riavvio di un sistema e l'invio di una notifica se necessario. Per esempio, se alcune sezioni della rete o un dispositivo all'edge non rispondono, Event-Driven Ansible è in grado di generare automaticamente un ticket ed eseguire il riavvio. Se il riavvio non è risolutivo, Event-Driven Ansible procede a chiamare o inviare una notifica a un dato membro del team.

Eseguire correzioni avanzate

Una volta padroneggiati gli step precedenti, è il momento di introdurre più sorgenti di eventi e metterle in relazione tra loro per orchestrare risposte più sofisticate. Ad esempio, quando il riavvio di un dispositivo non risolve il problema, Event-Driven Ansible, sulla base di quanto definito nell'Ansible Rulebook, è in grado di leggere un secondo evento e trovare il dispositivo più prossimo a quello compromesso dove reindirizzare il traffico di rete. Un aspetto da non sottovalutare di Event-Driven Ansible è la possibilità di sfruttare l'automazione esistente, ad esempio i playbook, come intervento in risposta al verificarsi delle condizioni definite nel rulebook.

Pensa ai team aziendali

I team aziendali sono un elemento determinante per il successo dell'adozione di una nuova tecnologia. Per questo motivo mettiamo a disposizione dei nostri clienti corsi di formazione, risorse e procedure consigliate in modo che i loro team abbiano tutto il supporto necessario per l'apprendimento di Event-Driven Ansible.

Sviluppa competenze specifiche

Gli Ansible Rulebook, che permettono di automatizzare logica e processi operativi ricorrenti, sono alla base del funzionamento di Event-Driven Ansible. Scritti in linguaggio YAML, sono lo strumento ideale per gli esperti dei diversi settori che possono scrivere facilmente progetti di automazione per risolvere specifici problemi e snellire il loro lavoro.

Laboratori per gli esperti dei diversi settori

Trova le risorse di apprendimento [sull'adozione di Event-Driven Ansible](#)

Crea una community of practice per l'automazione basata sugli eventi

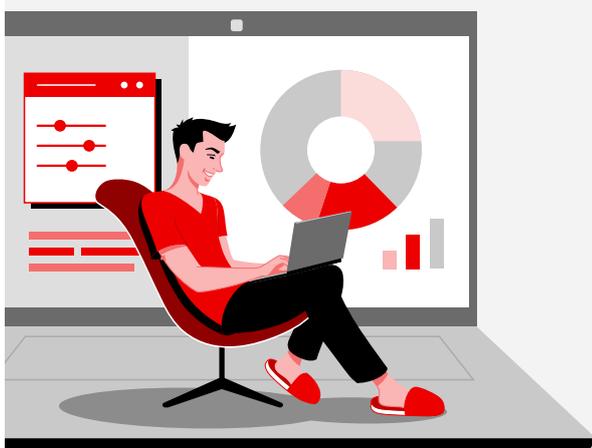
Le community of practice sono il contesto ideale per far sì che i team vedano l'automazione sotto una luce nuova. Definire un ruolo, come l'automation architect o l'automation lead, e avviare una community of practice sono iniziative potenti che favoriscono la collaborazione tra i team e lo scambio di idee, contenuti, esperienze, domande e procedure consigliate e agevolano così l'introduzione di Event-Driven Ansible nelle pratiche dell'organizzazione.

Promuovi una cultura del cambiamento

Per il successo dell'automazione basata sugli eventi serve un rinnovamento tecnologico, ma ancor di più un cambio di mentalità nell'intera organizzazione. Promuovi una mentalità orientata all'automazione ponendo l'accento sugli obiettivi e sui vantaggi, e non tanto sugli strumenti. Ad esempio, mostra ai team che Event-Driven Ansible permette di alleggerire la mole di lavoro, evita di dover lavorare oltre l'orario e permette di dedicarsi ad attività più stimolanti della gestione dell'infrastruttura.

Automatizza e condividi i risultati

Condividere i risultati è un ottimo metodo per aumentare la consapevolezza, giustificare l'investimento e persuadere i dirigenti. Pensiamo ad esempio al caso di un noto provider di servizi assicurativi. Il team era alla ricerca di una soluzione che permettesse di incrementare l'efficienza, ridurre i costi di gestione e migliorare l'esperienza dell'utente. Dopo aver adottato con successo piccole istanze di Event-Driven Ansible, il team ha monitorato e misurato l'impatto di questi cambiamenti in modo da poter dimostrare al CIO la bontà della soluzione e proporre un'adozione più estesa a livello dell'intera organizzazione. La collaborazione fra team applicativi, cloud, della piattaforma e della rete è stata cruciale per favorire la crescita dei progetti di automazione in tutta l'azienda.



Valuta le tecnologie necessarie

Quali tecnologie sono necessarie per l'automazione basata sugli eventi? È compito di ogni team stabilire quali scenari di utilizzo automatizzare, definire le sorgenti di eventi e scrivere i rulebook necessari per eseguire l'automazione. I clienti che già utilizzavano Ansible Automation Platform hanno la possibilità di richiamare i playbook esistenti all'interno dei nuovi Ansible Rulebook per creare un'automazione affidabile. Ai nuovi utenti di Ansible Automation Platform invece consigliamo di procedere prima alla creazione di playbook e passare poi alla stesura dei rulebook che li richiamano.

Da lì si potrà poi proseguire con iniziative di automazione più sofisticate ed estenderne il raggio di applicazione nelle operazioni IT aziendali (rete, infrastruttura, cloud, DevOps, ecc.).

I servizi di formazione e consulenza di Red Hat e i servizi offerti dai partner sono a disposizione dei clienti per supportarli nel percorso di adozione dell'automazione e aiutarli a ottenere il massimo.

Per maggiori informazioni, leggi la scheda tecnica [Red Hat Consulting: Event-Driven Ansible con Ansible Automation Platform](#) o contatta il partner di Red Hat da te scelto.

Pianifica una strategia di automazione basata sugli eventi

In questa sezione riportiamo alcune domande che è utile porsi quando si pianifica una strategia di automazione basata sugli eventi.

Valuta le opportunità per l'automazione basata sugli eventi:

- Ad oggi utilizzi codice creato internamente all'azienda per svolgere scenari di automazione basata sugli eventi?
- Cosa succederà quando il proprietario delle istanze di automazione cambierà ruolo o lascerà l'azienda?
- Ti trovi a rispondere continuamente allo stesso tipo di ticket? E se fosse possibile automatizzare il processo di risposta? Puoi garantire risposte coerenti e accurate ogni volta che ricevi un ticket?
- Hai adottato l'automazione basata sugli eventi per un numero ristretto di scenari di utilizzo perché nonostante i vantaggi richiede molta scrittura di codice manuale, tempo e spese di consulenza? E se fosse possibile eliminare questi inconvenienti e permettere a tutti i team di utilizzare le stesse tecniche?
- Disponi di Ansible Playbook che devono però essere avviati manualmente?
- Quali sarebbero i vantaggi per l'azienda se fosse possibile automatizzare completamente alcune operazioni?
- Hai riscontrato cali nel fatturato a causa dell'eccessiva lentezza di risposta o limitata scalabilità delle applicazioni?
- Hai una strategia per evitare la proliferazione incontrollata dei dispositivi all'edge?
- Ad oggi sei in grado di sfruttare l'automazione basata sugli eventi per gestire le implementazioni cloud o multicloud complesse?

- Riesci davvero a concentrarti sullo sviluppo di innovazioni chiave? E se fosse possibile risparmiare tempo da dedicare alle attività strategiche?
- Ritieni che creare una risposta standardizzata agli eventi che si verificano in istanze disconnesse possa migliorare l'efficienza?
- Ritieni che un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata potrebbe influire positivamente sulla soddisfazione dei dipendenti?
- Quanto tempo dedichi alle attività di routine, come la gestione dei certificati e il controllo degli URL? E se fosse possibile automatizzarle?

Event-Driven Ansible è in grado di rispondere a tutte le domande di cui sopra perché si basa su costrutti semplici e linguaggio YAML che gli esperti dei diversi settori possono facilmente utilizzare e aggiornare. In questo modo si estende il numero di dipendenti che possono contribuire ai progetti di automazione basata sugli eventi e si accelera l'adozione dell'automazione nell'intera azienda.

Il ruolo di Event-Driven Ansible nel modello Ops-as-Code

L'innovazione è spesso la forza motrice alla base degli investimenti tecnologici, ma che succede quando si tratta di gestire le attività di manutenzione? Le aziende necessitano di una soluzione che permetta di amministrare in maniera efficiente il ciclo di vita di tutte le soluzioni in uso, dalle applicazioni all'infrastruttura.

L'approccio Ops-as-Code è l'ideale perché si basa sull'automazione e prevede di codificare gli interventi di risposta in modo accurato e coerente e di archivarli in un repository come singola fonte di attendibilità in modo da poterli richiamare in tutta sicurezza ogni volta che occorre. Event-Driven Ansible è in grado di richiamare queste singole fonti di attendibilità e la documentazione sulle operazioni contenuta nei playbook o nei rulebook per innescare uno specifico intervento quando si verificano determinate condizioni nell'ambiente.



Prova Event-Driven Ansible

Event-Driven Ansible, una funzionalità di automazione avanzata inclusa in Ansible Automation Platform, è capace di trasformare questa nota piattaforma di automazione in uno strumento ancora più potente e di migliorare l'erogazione dei servizi IT, l'efficienza e la resilienza.

Event-Driven Ansible assicura risposte coerenti e accurate anche quando i tecnici specializzati non sono disponibili, perché tutti i requisiti operativi sono codificati in rulebook e playbook. Inoltre, permette ai team di concentrarsi su attività strategiche e sull'innovazione; il che si traduce in una maggiore produttività dei dipendenti, una migliore esperienza per i clienti e un incremento del fatturato.

Le risorse disponibili per Event-Driven Ansible sono moltissime. Usa i link presenti in questa pagina per approfondire il funzionamento della soluzione.

Laboratori interattivi

Asseconda il tuo ritmo di apprendimento partecipando ai laboratori interattivi per acquisire familiarità con Event-Driven Ansible e utilizzarlo facilmente in base alle tue esigenze.

Webinar di approfondimento

Scopri come iniziare a utilizzare Event-Driven Ansible attraverso una dimostrazione dettagliata registrandoti a questo webinar gratuito.

[Vai al laboratorio](#)

[Scopri di più](#)

Consulta le risorse

Consulta le risorse su Ansible Automation Platform e Event-Driven Ansible.

Inizia il periodo di prova

Sapevi che l'ultima versione di Ansible Automation Platform include Event-Driven Ansible?

[Vai al sito web](#)

[Inizia il periodo di prova](#)

Usfruisci dei servizi di consulenza per accelerare l'adozione

Red Hat Consulting e i servizi di consulenza offerti dai partner di Red Hat aiutano ad accelerare l'adozione dell'automazione basata sugli eventi, supportano il cambiamento culturale e aiutano a trarre il massimo dall'automazione. Contatta il servizio di consulenza del partner da te scelto o scopri di più sui [servizi Red Hat Consulting](#).

